

Discariche di Cava Pozzelle e Cava Vitiello, Comune di Terzigno (NA)



Foto 1 - La cava Pozzelle, nel Comune di Terzigno, ha una profondità di oltre 70 metri ed è a meno di un chilometro dal primo centro abitato

alla fine non se ne fece niente. La seconda discarica, attualmente in fase di realizzazione, occuperà la vicina Cava Vitiello. Entrambe si trovano nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio (più di otto mila ettari sottoposti dal '95 a una severa tutela del patrimonio ambientale), in area SIC (sito di interesse comunitario) e ZPS (zona di protezione speciale) e pertanto non possono in alcun modo essere adibite a discarica in quanto ciò è vietato sia dalle norme nazionali in materia di parchi naturali che da quelle comunitarie. Potrebbero essere oggetto solo di attività di ricomposizione ambientale mediante il loro riempimento con frazione organica stabilizzata (FOS) da rifiuti che però, in Campania, mancando gli impianti di compostaggio e di stabilizzazione, non viene in alcun modo prodotta.

Non solo, ma entrambe le cave si trovano alle pendici del

Vesuvio, in area notoriamente caratterizzata da vulcanismo attivo tanto è vero che alcune eruzioni eccentriche del 1760 sono avvenute da bocche apertesesi a breve distanza. La legge italiana vieta la realizzazione di

discariche in aree di vulcanismo attivo perché le marcate deformazioni del suolo metterebbero fuori uso le impermeabilizzazioni alla base dei rifiuti determinando inquinamento ambientale. Nonostante questo, il Sottosegretariato all'emergenza, non solo ha ritenuto di attrezzare ed utilizzare entrambe come discariche ma addirittura, con apposita ordinanza del marzo 2009, ha deciso di utilizzare le scorie provenienti dall'inceneritore di Acerra, che andrebbero smaltite in discariche appositamente attrezzate, come materiale di copertura per la discarica, progettata e costruita per accogliere solo rifiuti urbani.



Foto 2 - Foto satellitare del Vesuvio e delle cave destinate a diventare discarica. Si noti la particolare vicinanza delle cave alla caldera del vulcano.



Foto 3 - Il Vesuvio visto da Terzigno. Il Vesuvio è un vulcano attivo a rischio di eruzione. Gran parte del suo territorio rientra nel Parco Nazionale istituito nel '95